



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 13/03/2019



<http://news-town.it/cronaca/24133-l-aquila,-sant-antonio-un-tetto-erboso-per-il-nuovo-centro-di-comunit%C3%A0.html>

L'AQUILA, SANT'ANTONIO/PILE: UN TETTO ERBOSO PER IL NUOVO CENTRO DI COMUNITÀ

Un grande complesso comunitario su via Salaria Antica Est, nel quartiere di Pile, con all'interno un auditorium, sale studio, ristoranti, caffè, librerie e uffici.

Il tutto coperto da un tetto verde accessibile e calpestabile, con affacci e terrazze sulla città e sulle montagne circostanti.

Una sorta di prato sospeso, pensato come se il terreno fosse stato tagliato e sollevato per infilarci sotto i vari ambienti e gli spazi di servizio.

E' il progetto vincitore della quindicesima edizione del workshop internazionale di architettura organizzato dal Dipartimento di ingegneria civile, edile-architettura e ambientale dell'Università dell'Aquila (Diceaa) insieme allo Shibaura Institute of Technology di Tokyo.

Il workshop, coordinato, quest'anno, dal professor Aldo Benedetti, docente di Architettura e composizione architettonica del Diceaa, ha visto interagire, per tre settimane, dal 18 febbraio all'8 marzo, studenti dell'ateneo aquilano e studenti della prestigiosa università della capitale giapponese.

Suddivisi in cinque gruppi misti, i ragazzi hanno lavorato alla composizione di altrettanti progetti di riqualificazione dell'area dismessa situata davanti il Progetto Case di Sant'Antonio.

La commissione giudicatrice - composta dall'architetto Alessandra Rossi, dalla professoressa Claudia Mattogno (Università La Sapienza), dal professor Romolo Continenza (Diceaa), dal professor Yoko Ito (Shibaura Institute of Technology) e da Raffaele Daniele, consigliere comunale e presidente della commissione Programmazione e territorio - ha assegnato il primo premio al progetto redatto da Chiara Cipollone, Flora Millesoli, Lorenzo Giammaria, Makoto Agawa e Yuya Soda.

"Al centro della nostra idea" ha spiegato Lorenzo Giammaria "c'è il concetto di integrazione tra architettura e paesaggio. Per elaborare il masterplan, siamo partiti dalla viabilità della zona, intervistando i residenti del quartiere per capire quali fossero le loro esigenze e i loro bisogni". Il progetto premiato prevede un complesso di tre edifici indipendenti ma interconnessi, coperti da un tetto erboso che fa da corona a un grande patio centrale scoperto. Un centro di comunità pensato per diventare un luogo di incontro e socializzazione in un quartiere che, come quasi tutta la disordinata periferia aquilana, ne

è privo.

“Perché abbiamo scelto proprio Sant’Antonio? Perché è un’area strategica” ha sottolineato il professor Benedetti “sia per l’importanza che riveste nella storia della fondazione della città sia perché ne è un fondamentale punto di accesso. Potremmo definire questi progetti interventi di agopuntura urbana, che vanno a toccare in maniera indolore situazione specifiche in vista di una futura cura di sistema più generale”.

“Il workshop vuole mettere in contatto diretto i nostri studenti con problemi di natura professionale. I corsi di composizione architettonica iniziano a settembre e finiscono a giugno, di conseguenza gli studenti si adeguano a questi tempi dilatati. Invece i progetti richiedono tempi stretti” ha osservato il professor Romolo Continenza “Dai progetti sono emerse due linee di pensiero: limitare l’impatto volumetrico e dimensionale, adattando l’intervento alla situazione già esistente, e valorizzare l’asta stradale di via Salaria Antica Est nel tratto che va dal motel fino alla scuola elementare”.

Il progetto ora verrà acquisito dal Comune, che spera di poterlo utilizzare, opportunamente rivisto e “riadattato”, come punto di partenza per ridisegnare, in futuro, l’area di via Salaria Antica Est, secondo “un cambio di paradigma” così come affermato dal sindaco Pierluigi Biondi nella conferenza stampa di presentazione del progetto “in cui non è il più il Comune a sottoporre idee su alcune zone di interesse ma è la città a proporre idee sulla base di indirizzi e linee guida dati dall’amministrazione”.



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/sfratti-in-aumento-nei-capoluoghi-italiani-l-aquila-al-14esimo-posto-in-classifica/683266-327/>

SFRATTI IN AUMENTO NEI CAPOLUOGHI ITALIANI, L'AQUILA AL 14ESIMO POSTO IN CLASSIFICA

L'AQUILA - Non si arresta a livello nazionale la scia dell'emergenza abitativa, con un aumento esponenziale del numero degli sfratti, l'Abruzzo, con L'Aquila, si piazza al 14esimo posto nella classifica dei capoluoghi di provincia.

Il Centro Studi del sindacato inquilini Ania in collaborazione con l'associazione Proprietari Casa Mia ha analizzato il mercato della locazione in Italia e il primo dato che emerge fotografa impietosamente un aumento crescente delle morosità degli inquilini. Questo fenomeno ha un trend in crescita e le previsioni non danno alcuno spiraglio di un suo rallentamento o diminuzione.

In Italia, come si legge in una nota, per il 2018 si sono locate 1.347.815 unità abitative e rispetto agli anni passati certifica il trend negativo. Da questo dato, visto che la popolazione nazionale è da tempo invariata, è facile desumere che in una unità immobiliare sempre più spesso vi alloggiano due o più nuclei familiari per dividere le spese e dividere il canone di locazione.

Ancora oggi l'uso del Contratto fiscalmente agevolato è minoritario rispetto al totale del mercato della locazione abitativa da come si può desumere dai dati riportati in tabella. L'uso del Contratto Concordato con l'assistenza delle OO.SS. di categoria consente un importante risparmio fiscale in grado di calmierare i canoni locativi. In questo modo diminuirebbero le morosità ed i conseguenziali sfratti con una conseguenziale maggior propensione a locare da parte dei proprietari.

Combattere la crisi del settore della locazione diventa sempre di più di primaria importanza per che ci amministra in quanto tale comparto è di vitale importanza per il benessere sociale e per evitare la rinascita delle lotte di classe di sessantottina memoria. Gli sfratti emessi all'Aquila nel 2018 sono 18, un numero decisamente più basso rispetto agli oltre 5 mila di Roma, ai 2.526 di Torino e ai 1.855 di Milano, anche se bisogna tener conto dell'estensione della città e del numero di residenti.

Meglio del capoluogo abruzzese solo Catanzaro, con zero sfratti emessi, mentre per Venezia, Trieste, Ancona e Bari i dati non sono disponibili.

Tuttavia, nel 2017, stando ai dati del Ministero dell'ottobre scorso, l'Abruzzo, in controtendenza con la stragrande maggioranza delle regioni d'Italia, ha registrato 2.274 provvedimenti di sfratto (80 per cento in più rispetto al 2016), 2.087 richieste di esecuzione pari al 82 per cento in più rispetto al 2016 e 783 sfratti eseguiti ovvero 11,7 per cento in più rispetto all'anno precedente.



<https://www.ekuonews.it/12/03/2019/io-non-rischio-scuola-2019-selezione-formatori/>

“IO NON RISCHIO SCUOLA 2019”: SELEZIONE FORMATORI

L’AQUILA – Dopo un primo anno di sperimentazione, “Io non rischio scuola”, la campagna nazionale sulle buone pratiche di protezione civile dedicata ai bambini delle scuole primarie, si appresta a prendere il via in tutta Italia a partire dal prossimo anno scolastico. Per questo, il Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni e Province Autonome e i partner della Campagna “Io non rischio” avviano una specifica procedura di selezione per individuare 411 volontari, distribuiti su tutto il territorio nazionale, che, dopo aver seguito uno specifico processo formativo, svolgeranno in alcune classi il ruolo di volontario comunicatore per gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021. I volontari che intendono candidarsi a ricoprire questo ruolo dovranno affrontare un processo selettivo diviso in due fasi: una preselezione a distanza, che si svolgerà dal 15 al 24 marzo e una seconda selezione in presenza, che avrà luogo tra il 15 e il 28 aprile. Le graduatorie degli ammessi alla formazione verrà pubblicata tra i giorni 6 e 8 maggio, mentre l’attività formativa per i selezionati è prevista tra il 13 maggio e il 2 giugno 2019. Il collegamento al modulo con il quale i volontari potranno candidarsi, sarà attivo dal 15 al 24 marzo. I volontari che desiderino cimentarsi in questa nuova avventura sono invitati a leggere con attenzione le Procedure per l’individuazione di volontari comunicatori “Io non rischio scuola” all’indirizzo: <http://iononrischio.protezionecivile.it/io-non-rischio/individuazione-comunicatori-inr-scuola/>.



<https://www.abruzzo24ore.tv/news/fridaysforfuture-Contro-i-cambiamenti-climatici-anche-L-Aquila-scende-in-piazza/190675.htm>

#FRIDAYSFORFUTURE CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI ANCHE L'AQUILA SCENDE IN PIAZZA

Il 15 Marzo, come in centinaia di città nel mondo, anche L'Aquila scende in piazza contro i cambiamenti climatici. Già da 4 venerdì il Gruppo locale Fridays for Future - L'Aquila svolge attività di sensibilizzazione promuovendo ed organizzando i #fridaysforfuture che caratterizzano il movimento.

Il movimento internazionale ha le sue radici nell'agosto 2018 quando Greta Thunberg, una ragazza di soli 15 anni, inizia a manifestare davanti al Parlamento svedese per chiedere azioni concrete contro il cambiamento climatico. Una giovane ragazza inizia ad "alzare la voce" contro una politica distratta e disinteressata del futuro dei propri figli,

Lo sciopero di Greta diventa subito virale e coinvolge prima tutto il nord europa per arrivare in questi giorni a diventare un fenomeno globale. Sulla spinta di Greta e di tutti i giovani che chiedono alla politica interventi seri in materia energetica ed ambientale è nato a L'Aquila, circa un mese fa, il Gruppo locale Fridays for Future - L'Aquila. "Siamo un insieme di associazioni e singoli che promuove la causa di Greta e si pone come punto organizzativo e di diffusione della causa ambientale che parte dal nord europa e coinvolge l'intero pianeta. Abbiamo parlato di ambiente fra i giovani, fuori e dentro le scuole e nell'università e speriamo che il 15/03 in molti parteciperanno a questo sciopero globale per chiedere tutti insieme un cambiamento concreto delle politiche energetiche e ambientali".

Il gruppo locale, nato per iniziativa delle sedi aquilane di GreenPeace, Udu, SlowFood, AbruzzoCrocevia, ha visto l'adesione via via di tante e tanti singoli, l'aggregarsi di altre associazioni, Italia Nostra, Mgs, Uds , il Cai di Civitella Valle Roveto, Archeoclub, la Gransasso Soccorso, Pro Natura L'Aquila, WWF Abruzzo Montano, la convinta adesione dell'Università degli Studi dell'Aquila e si incontra periodicamente presso lo SpazioPraxis.

Il coordinamento locale invita tutte e tutti ad aderire e partecipare all'iniziativa del prossimo Venerdì 15 Marzo, presso l'area antistante la Basilica di San Bernardino, dove saremo dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e di partecipare portando il proprio messaggio, con cartelli (possibilmente riutilizzando carta e cartoni già usati), colori e fantasia, senza alcun simbolo di partiti ed evitando al contempo qualsiasi rischio di strumentalizzazione.



<https://www.terremarsicane.it/le-guardie-ecofofile-fermano-comportamenti-incivili-frequenti-a-piazza-torlonia-presutti-assoluta-mancanza-di-senso-civico-video/>

LE GUARDIE ECOZOOFILIE FERMANO GLI INCIVILI A PIAZZA TORLONIA, PRESUTTI: “ASSOLUTA MANCANZA DI SENSO CIVICO”

Avezzano – A piazza Torlonia, da non molto tempo riqualificata dall'amministrazione avezzanese, si continuano a riscontrare comportamenti poco rispettosi, come abbandono di rifiuti e utilizzo inappropriato dei giochi per bambini da parte di ragazzi con un'età non consona ad essi. Perché si sappia, alcuni giochi sono stati realizzati a misura di bambino diversamente abile. I bambini disabili, infatti, non hanno molti giochi a loro accessibili e, quindi, a maggior ragione la cittadinanza dovrebbe averne cura, non assumendo comportamenti che possano danneggiarli.

Fortunatamente, però, a fermare questi comportamenti poco civili, c'è la Guardia Ecozoofila Nazionale, spesso presente su Piazza Torlonia per vigilare sul rispetto delle regole. Un grande plauso va alle Guardie Ecozoofile che, tra l'altro, svolgono questa funzione di controllo da volontari.

L'assessore all'ambiente Crescenzo Presutti, riguardo a questi e altri comportamenti poco civili che si riscontrano in tutta la città, ha dichiarato:

<< Siamo dinanzi ad episodi troppo frequenti che disvelano una cronica malattia di cui è affetta un larga parte della cittadinanza. Vero è che altrettanto accade in altre città italiane, ma non può essere una consolazione. Episodi come questi evidenziano solo maleducazione e un'assoluta mancanza di senso civico. In troppi sono abituati a considerare il bene comune come bene di nessuno. Le conseguenze sono evidenti: carte disperse ovunque, contenitori di ogni genere abbandonati, pacchetti vuoti di sigarette e mozziconi gettati per terra, con disprezzo, vicino ai cestini di raccolta, resti del pic-nic abbandonati nella Riserva del Salviano o nelle pinete, auto parcheggiate sul marciapiede, sulla ciclabile o in doppia fila, impedendo anche a sedie a rotelle di transitare. Per non parlare, poi, delle gomme da masticare: la città ne è lastricata e la loro rimozione richiederebbe investimenti notevoli>>

<<Io ho girato tutta l'Europa e non solo>> ha spiegato Presutti. <<Ebbene, non esiste Paese nelle condizioni immonde in cui si trova il nostro. Da parte nostra non c'è rassegnazione ma da sola un'amministrazione non può nulla, occorre il contributo della famiglia e della scuola: la vergogna non sfiora per nulla questi personaggi.

Molti si comportano come fossero dei marziani, come se niente li riguardasse, come se non dovessero poi tornare in quei parchi o ripassare da quel marciapiede. Vivono nell'attimo presente, in un egoismo totale, ignoranti delle conseguenze e di un'idea più ampia delle loro urgenze>>.

<<Un appello a tutti i cittadini>> conclude Presutti << siate maggiormente responsabili, aiutateci a salvaguardare il patrimonio comune e le opere che stiamo faticosamente realizzando, abbatene cura, rispettate il bene comune>>.



<https://corriedellumbria.corr.it/video/tv-news/680133/al-via-dall-aquila-il-tour-della-salute-della-fondazione-ania.html>

AL VIA DALL'AQUILA IL TOUR DELLA SALUTE DELLA FONDAZIONE ANIA

L'Aquila - Ha preso il via venerdì 8 marzo 2019 dall'Aquila, in Abruzzo, l'ottava edizione dello Street Health Tour, l'iniziativa itinerante che offre check-up medici gratuiti organizzata dalla Fondazione ANIA. Il tour si svolge a quasi 10 anni dal terremoto e toccherà 10 città del centro Italia tra Abruzzo, Marche e Umbria.

L'associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici punta a diffondere la cultura della prevenzione e del vivere sano con postazioni per check-up medici gratuiti, quest'anno dedicati principalmente alle donne come visite ginecologiche con consulto sulla menopausa; visite senologiche; visite per osteoporosi e rischio fratture e visite cardiologiche con particolare attenzione alla circolazione degli arti inferiori.

Umberto Guidoni, segretario generale della Fondazione Ania.

"Il nostro obiettivo - ha detto - è far capire come sia molto importante la Sanità e come il sistema privato possa essere un supporto a quello pubblico soprattutto nei casi in cui i livelli di reddito possono consentire di avere una quota parte che può essere investita per migliorare la propria salute e sgravare un po' il sistema sanitario pubblico che è fortemente pressato da un'alta domanda e una difficoltà nel dare sempre un'adeguata risposta". Nel 2010, l'ANIA all'Aquila ha interamente finanziato la ricostruzione della casa famiglia di San Gregorio, distrutta dal sisma del 2009. Dieci anni dopo, il ritorno nel capoluogo abruzzese con lo Street Health Tour, inaugurato alla presenza del sindaco, Pierluigi Biondi. "Questo - ha detto il sindaco - è un territorio che forse più di altri ha bisogno di acquisire consapevolezza del tema della prevenzione. Non soltanto in ambito sanitario ma anche in ambito sanitario perché i dati delle aree interne di questo territorio sono sconfortanti, sempre più gente non ricorre a cure mediche di cui avrebbe necessità, moltissima gente non fa prevenzione per una questione di tempo e di costi e a pagarne le spese sono le categorie più deboli e svantaggiate e tra queste ci sono sicuramente le donne".

Nelle precedenti edizioni dello Street Health Tour sono stati effettuati quasi 12.700 check-up medici gratuiti, in oltre 30 città italiane. Le tipologie di visite più comuni hanno riguardato: vista, udito, cuore, tiroide e valutazioni preventive per malattie neurocognitive, come l'Alzheimer. Il tour 2019 si concluderà il 17 marzo in Piazza della Repubblica a Terni dopo aver toccato L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Perugia.



<https://www.terremarsicane.it/san-benedetto-dei-marsi-cardioprotetta-sei-defibrillatori-semiautomatici-installati/>

SAN BENEDETTO DEI MARSII CARDIOPROTETTA, SEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI INSTALLATI

San Benedetto dei Marsi – Si é tenuto presso la Sala Consiliare il corso per operatori BLSD ovvero, supporto di Base alla Vita e Defibrillazione.

Hanno partecipato Marco Di Sipio per l'organizzazione, medici e Istruttori che hanno collaborato Luigi Ventresca , Luigi Sannito, Vincenzina Placidi, Cerratti Leonardo Di Giovambattista Patrizia, Gino Bianchi.

Il corso ha l'obiettivo di aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del soccorso e l'insegnamento di poche e semplici manovre che posso fare la differenza tra una morte certa é una speranza di vita.

Grazie alle donazioni sono stati installati in vari punti del paese sei defibrillatori semiautomatici.

Night and Day News **ABRUZZOLIVE**

<https://www.abruzzolive.it/sulmona-prosegue-la-settimana-europea-in-programma-incontri-con-le-scuole-conferenze-e-visite-guidate/>

SULMONA, PROSEGUE LA SETTIMANA EUROPEA. IN PROGRAMMA INCONTRI CON LE SCUOLE, CONFERENZE E VISITE GUIDATE

Sulmona. Questa mattina nel cinema Pacifico si è tenuta una conferenza dedicata a “L’Europa e le giovani generazioni, l’Europa per i giovani”. Protagonisti gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore “E. Fermi” e “Ovidio” di Sulmona insieme ai colleghi provenienti da 4 istituti secondari superiori di Šumperk, componenti della delegazione della città della Repubblica Ceca, gemellata con Sulmona. Ad aprire i lavori, i saluti istituzionali dell’assessore alla Cultura del Comune di Sulmona, Manuela Cozzi, e del sindaco di Šumperk, Tomàs Spurny, seguiti dal presidente della Horizon Service, Gennarino Settevendemie. A moderare l’evento, Stefano Calore, coordinatore del progetto, insieme alle insegnanti Emanuela Cosentino dell’IIS “Ovidio” e Annalisa Barrasso dell’ IIS “E.Fermi”. Riflessioni critiche e consapevoli sono state espresse dagli studenti che si sono alternati sul palco, esponendo i propri elaborati, tra testimonianze e documentazioni, frutto di un lavoro impegnativo teso a lanciare messaggi incentrati sui valori fondanti dell’Europa, sulle opportunità, sul tema dell’euroscetticismo, riconoscendo nella scuola un ruolo importante per la formazione all’integrazione e alla cultura europea. Gli studenti delle rispettive scuole hanno realizzato tre loghi ufficiali del progetto WEET, che, avendo incassato tutti giudizio positivo, andranno a formare un unico prodotto da inviare alla CE. Il progetto, denominato “We Are The Europe – #Euroscpticism? No thanks”, nell’ambito di “Europa per i cittadini” e “Azione Gemellaggio di città”, è stato presentato ieri dal sindaco Annamaria Casini nella cerimonia di accoglienza della delegazione. Il programma dell’iniziativa, che resterà in città fino al 16 marzo, proseguirà nel pomeriggio di oggi con visite guidate nel centro storico di Sulmona, a cura dell’Ufficio Turistico comunale, e con l’esibizione di musicisti e sbandieratori della Giostra Cavalleresca. Domani, 13 marzo, sarà la volta della visita al Campo78 e all’ Abbazia di Santo Spirito al Morrone, luoghi intrisi di storia e cultura. Nella giornata del 14 marzo si terrà la conferenza intitolata “Il futuro dell’Europa e le politiche locali di sviluppo” alla quale parteciperanno importanti personalità provenienti dalle Istituzioni Europee: Luigi Nigri, Direttore Generale per la Politica regionale e urbana UE e Beatrice Covassi, Capo Rappresentanza Italia-Commissione Europea. Nel pomeriggio la delegazione effettuerà la visita guidata presso l’Archivio di Stato, a cura degli studiosi e ricercatori che illustreranno documenti, foto e fonti storiche che attestano il legame tra Sulmona e Šumperk. Il 15 marzo la delegazione visiterà i paesi del territorio con visite guidate a cura dell’ufficio turistico comunale.

Night and Day News **ABRUZZOLIVE**

<https://www.abruzzolive.it/violenza-di-genere-il-14-marzo-a-laquila-presentazione-del-libro-storia-di-donne/>

VIOLENZA DI GENERE, IL 14 MARZO A L'AQUILA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "STORIA DI DONNE"

L'Aquila. "Donne abusate, violate, sottoposte a pressioni psicologiche, mortificate nel profondo. Ma anche donne capaci di ribellarsi al potere maschile, nell'alveo familiare come nei luoghi di lavoro, di superare con forza e tenacia quella "disparità di genere" che vede ancora oggi soccombere l'universo femminile.

Verrà presentato il 14 marzo, alle 11, all'auditorium Bper in via Strinella, all'Aquila, il libro "Storie di donne", scritto dalla giornalista Monica Pelliccione, da Maria Elena Rotilio e da Tiziana Iemmolo. Il volume, promosso ed edito dalla Onlus Antonio Padovani, contiene anche gli interventi istituzionali dell'onorevole Stefania Pezzopane, di Edvige Ricci, associazione Mila Donnambiente e di Laura Tinari, commissione pari opportunità della Regione. La prefazione è di Gianni Padovani, presidente della Onlus Antonio Padovani, la parte grafica e i disegni sono a cura di Andrea Padovani.

Alla manifestazione presentata da Francesca Fantasia, oltre alle autorità locali parteciperanno circa 120 studenti delle scuole superiori dell'Aquila, a cui verrà distribuito gratuitamente il libro.

"Le donne sono meravigliose, sempre. Noi uomini non concediamo loro nulla e, spesso, lo dimentichiamo ergendoci a padri-padroni di quelle che vediamo come figure deboli, da sovrastare", dichiara Gianni Padovani, presidente della onlus Antonio Padovani e promotore dell'iniziativa, "dovremmo, invece, imparare a non limitare le donne, ad essere degni compagni di vita di queste creature poliedriche: madri, bambine, mogli, lavoratrici, amiche e amanti. Una donna può essere tutto questo e molto di più. Con questa idea nasce il libro Storie di donne, che ha preso forma nel corso della giornata-evento, celebrata lo scorso anno, in memoria di mio padre, Antonio Padovani. Un uomo che si è speso per la difesa e la crescita delle donne, portando avanti la sua personale battaglia per il riconoscimento della presenza femminile nella società: a questo concetto si lega la presenza degli studenti, a cui vogliamo lanciare un messaggio perché assimilino, fin dai banchi di scuola, la cultura del rispetto delle donne".

"Non esistono solo i femminicidi", affermano Pelliccione, Rotilio e Iemmolo, "la violenza sulle donne è molto di più e molto altro. Nel libro che contiene un racconto inedito e due stralci di brani tratti da esperienze intime e profonde, è raccolto il dolore di tante donne violate e sottoposte a ricatti e pesanti pressioni psicologiche in famiglia e in ambiente

lavorativo. Un'analisi che si traduce in un inno al riscatto, alla gioia, al rispetto. Perché i giovani crescano nel segno del cammino comune, della solidarietà oltre gli steccati di una società impari, nel duello tra uomo e donna”.

Nel corso della manifestazione sarà assegnato il Premio Antonio Padovani 2019, alla I edizione, “a donne che si sono particolarmente distinte nella carriera e nella società”.



http://www.zac7.it/index/zac7_2015/index_dx_css_new_2015.php?pag=16&art=2&categ=CRONACA&IDX=26830

IN TRENO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Un treno contro la violenza sulle donne. In 380 hanno partecipato sabato al viaggio promosso dal Dopolavoro ferroviario di Sulmona-L'Aquila sulla "Transiberiana d'Italia". "Il cibo è donna. Quel sapore antico che nutre il mondo" è stato il sottotitolo della giornata-evento nel corso della quale c'è stato spazio anche per la riflessione sul dramma della violenza contro le donne e sul femminicidio. Il treno, partito alle 9:30, ha fatto tappa nelle stazioni di Campo di Giove, Palena e Roccaraso. In ciascuna sosta, scarpe e nastri rossi a testimoniare la vicinanza ad una tematica di così stringente attualità. La corsa storica ha visto la collaborazione dell'Istituto alberghiero "De Panfilis" di Roccaraso, che ha curato il servizio di degustazione a bordo treno e nelle fermate intermedie e infine il pranzo all'arrivo a Roccaraso, nei saloni stessi della scuola. A dare il benvenuto ai passeggeri, giunti da ogni angolo d'Abruzzo, ma anche da fuori regione, Lazio e Marche in testa, una colazione con piccola pasticceria, tè e caffè a cura degli studenti dell'alberghiero. Poi intrattenimento musicale, con canzoni popolari tradizionali, e approfondimento storico una guida turistica che ha illustrato ai passeggeri la storia dell'antica tratta ferroviaria e anche le bellezze paesaggistiche e naturalistiche incontrate nel corso del tragitto. Prima sosta a Campo di Giove, visita di una mostra fotografica "Binari senza Tempo" a cura di Andrea Di Gregorio, Ivano D'Ortenzio, Claudio Rico e Ninoska Valenza, con degustazione di vin brûlé e cioccolata calda e stand di piccolo artigianato locale; seconda tappa a Palena, con aperitivo in stazione; infine l'arrivo a Roccaraso. Soddisfatta della riuscita dell'evento la presidente del DLF di Sulmona, Franca Festa. "Questa corsa del treno storico Sulmona-Roccaraso", ha commentato, "è stata un evento nell'evento, perché alla possibilità di godere della bellezza di viaggiare su un treno storico, su una tratta ferroviaria storica, si è aggiunta la possibilità di vivere una giornata segnata da momenti di riflessione storica e di attualità oltre che da un piacevole "accompagnamento" gastronomico a cura dell'Istituto alberghiero "De Panfilis" di Roccaraso che ha riservato a tutti gli ospiti una splendida accoglienza. Colgo l'occasione per ringraziare in modo particolare i ragazzi e gli insegnanti dell'Istituto alberghiero "De Panfilis" con i quali si è creata una straordinaria sinergia e tutti coloro che hanno collaborato con il DLF per l'organizzazione e la riuscita di questo bellissimo evento". Dopo il pranzo i passeggeri sono risaliti sul treno per il rientro a Sulmona, assaporando ancora una volta le bellezze naturali dell'Abruzzo interno.



<http://news-town.it/sport/24128-l-aquila-al-via-a-murata-gigotti-la-primavera-dell-atletica.html>

L'AQUILA: AL VIA A MURATA GIGOTTI LA "PRIMAVERA DELL'ATLETICA"

Giovedì 21 marzo 2019 prenderà il via la Primavera dell'Atletica a Murata Gigotti, manifestazione organizzata dall'Atletica L'Aquila, con il patrocinio del Comune dell'Aquila, della Provincia dell'Aquila e l'Alto Patrocinio della Regione Abruzzo. 7

L'evento si svolge in collaborazione con la Pro-loco di Coppito, con l'Università degli Studi dell'Aquila Dip.S.C.A.B, la F.I.S.D.I.R. (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivi e Relazionali), il Comitato Regionale C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico) Abruzzo, il C.O.N.I. (Comitato Regionale Abruzzo - L'Aquila).

Quattro le giornate di attività, dedicate non solo allo sport, ma anche a momenti di formazione sull'attività sportiva giovanile e sulla disabilità.

Si parte giovedì 21 marzo alle ore 16,45 con il 6° convegno Giovani atleti, lunghe strade – Fare sport nel rispetto delle tappe evolutive dei giovani atleti, in convezione con l'Università degli Studi dell'Aquila, corso di studi in Scienze Motorie, presso l'Aula Magna dell'Ateneo del Dipartimento di Scienze Umane. Interverranno il Prof. Claudio Mazzafo, responsabile settore salti, lanci e prove multiple - FIDAL nazionale.

L'allenamento della forza a carico naturale nei giovani atleti”a seguire il Prof. Roberto Bonomi, allenatore specialista nazionale di atletica leggera, settore velocità ed ostacoli, con L'allenamento della forza dall'età puberale all'alta prestazione, il terzo intervento sarà della Prof.ssa Maria Giulia Vinciguerra, Presidente CAD - corso di studio in Scienze Motorie con La teoria delle intelligenze multiple.

Il convegno verrà coordinato dalla giornalista Angela Ciano, e darà diritto all'acquisizione di crediti formativi per gli studenti del corso di laurea in Scienze Motorie e per i tecnici F.I.D.A.L.

Sabato 23 marzo, alle ore 9,00, presso il Parco di Murata Gigotti si scenderà in campo con gli studenti delle scuole prime, seconde e terze medie dell'Aquila e del comprensorio con le tre classiche manifestazioni: 32° Trofeo Arrigo Leoni, 18° Trofeo delle Gazzelle, 24° Memorial Alessandro Frastani De Ritis. Parteciperanno anche gli alunni diversamente abili delle scuole medie, che prenderanno parte alla 6^ Staffetta Atleticamenteinsieme, staffetta mista 4x100 in erba, insieme agli atleti paralimpici del progetto Atleticamenteinsieme

dell'Atletica L'Aquila.

Domenica 24 marzo, ore 9,00 ancora al Parco di Murata Gigotti, sarà la volta dei bambini delle scuole elementari e materne, con la 6° Corsa della Murata, all'interno anche la 6° Corsa della Murata Special, per bambini e ragazzi diversamente abili e loro partner. Novità di quest'anno, è la Corsa dei 2009, riservata a bambini della categoria esordienti, nati nell'anno 2009.

I contenuti peculiari della corsa saranno simboleggiati dai piccoli atleti che rappresentano la memoria e il futuro, nell'anno del decennale del sisma del 6 aprile 2009. A seguire giochini in parco, percorsi ludico-motori inclusivi, con gli atleti paralimpici dell'Atletica L'Aquila.

Chiuderà la Primavera dell'Atletica, il Campionato Regionale FISDIR di atletica leggera area promozionale e agonistica T20 e C21, che si svolgerà presso il campo di atletica leggera "Isaia Di Cesare", il 28 aprile e che richiamerà nella nostra città, atleti diversamente abili provenienti da tutto l'Abruzzo.

<http://www.corrierepeligno.it/sulmona-i-6-aprile-insieme-nel-ricordo-di-roberta/84575>

SULMONA, IL 6 APRILE “INSIEME NEL RICORDO DI ROBERTA”

Sulmona - Sabato 6 aprile, alle ore 21:30, al teatro comunale di Sulmona (L'Aquila), ci sarà una serata in ricordo delle vittime del terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009, e in particolare della giovane Roberta Zavarella. Per l'occasione ci sarà una serata tributo al grande cantautore Fabrizio De André, con Antonello Persico, medico-musicista da anni impegnato in un importante progetto di musica e solidarietà.

La serata, promossa dal Comitato Promotore “Insieme nel ricordo di Roberta” in collaborazione con l'Associazione culturale Nomadi Fans Club “Un giorno insieme” e con il patrocinio del Comune di Sulmona, si intende ricordare Roberta Zavarella, unica vittima sulmonese nel sisma di dieci anni fa che si trovava a L'Aquila come studentessa e che aveva tanti sogni nel cassetto spezzati da quei tragici momenti. Per il suo ricordo è stato costituito un comitato che intende promuovere momenti di commemorazione e ricordo come quello che ci sarà il 6 Aprile 2019.

Il programma della giornata prevede un momento istituzionale, che si terrà la mattina del 6 aprile nell'aula consiliare del comune di Sulmona, con la partecipazione della famiglia di Roberta Zavarella, di studenti, cittadini oltre a rappresentanti delle istituzioni.

La sera del 6 aprile, alle 21:30, ci sarà al teatro comunale di Sulmona un concerto dedicato a Roberta e alle vittime del sisma del 6 aprile 2009, con la partecipazione del dott. Antonello Persico, medico e musicista che interpreterà le musiche di Fabrizio De André.

Lo scopo dell'iniziativa ha carattere commemorativo e benefico. Il ricavato della serata verrà destinato al reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Sulmona. I biglietti sono disponibili a Sulmona presso Tiffany, in largo Mercatello, oppure scrivendo alla pagina Facebook “Insieme nel ricordo di Roberta”.

<https://www.virtuquotidiane.it/cultura/paesaggi-di-fulvio-muzi-alla-sede-del-cai-nel-ventennale-dellintitolazione-dellistituto-darte.html>

PAESAGGI DI FULVIO MUZI ALLA SEDE DEL CAI NEL VENTENNALE DELL'INTITOLAZIONE DELL'ISTITUTO D'ARTE

L'AQUILA – Il liceo artistico statale “Fulvio Muzi” e l’associazione ArteImmagine “Fulvio Muzi”, nella ricorrenza del ventesimo anniversario dell’intitolazione della scuola al nome del pittore promuovono la mostra “Il Gran Sasso nell’animo. Paesaggi di Fulvio Muzi”.

L’iniziativa ha il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali, dell’Università dell’Aquila e della Sezione del Cai dell’Aquila.

La mostra s’inaugura giovedì 14 marzo, Giornata nazionale del paesaggio, alle ore 18,30 presso la sala conferenze dell’appena restaurata sede dei Cai in Via Sassa 34, dove sarà visitabile sino al 3 aprile con orario 17,30-20,00 dal lunedì al sabato.

Sono esposte opere di Fulvio Muzi ispirate al pregevole ambiente naturale del massiccio del Gran Sasso d’Italia interpretato dalla sensibilità dell’artista, profondo conoscitore dell’amata e frequentata montagna. Sono presenti tele sinora mai esposte in città.

Partecipi nell’ordinamento e nell’allestimento sono gli studenti delle classi III A, IV A e V B impegnati in un progetto didattico originale e innovativo, incentrato sullo studio della personalità dell’artista e delle sue opere, coordinato dalla prof.ssa Maria Urbani e seguito dagli insegnanti Matilde Mulè, Giampiero Duronio e Sergio Maritato, e si è avvalso della consulenza della prof.ssa Antonella Muzi, esperta in didattica museale.

Interverranno Vincenzo Brancadoro, presidente della Sezione Cai, Paolo Muzi, presidente associazione ArteImmagine, Sabina Adacher, dirigente scolastico dell’istituto “Bafile-Muzi”, Antonella Muzi, storica dell’arte. Il catalogo delle opere è a cura dell’Editrice Ricerche&Redazioni.

<https://www.virtuquotidiane.it/cronaca/archeologia-un-modello-per-valorizzare-i-reperti-della-collezione-semeraro.html>

ARCHEOLOGIA, UN MODELLO PER VALORIZZARE I REPERTI DELLA “COLLEZIONE SEMERARO”

L'AQUILA – Sabato pomeriggio presso il Centro civico di Paganica, si è tenuto il primo di 6 incontri programmati dall'Associazione Culturale “La Fenice”, di cui il Comitato Pro Museo, è parte integrante, in compartecipazione con l'Associazione culturale “ARESlab”. L'incontro che ha avuto per relatori il professor Guglielmo Genovese, docente di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, presso l'Università degli Studi de L'Aquila, e il dottor Ferdinando Marino, manager di ARESlab, si è incentrato su un modello per la valorizzazione dei reperti archeologici della “Collezione Semeraro”.

Hanno potuto partecipare gli addetti ai lavori, i cittadini e gli appassionati a vario titolo di archeologia e lo stesso avverrà per gli incontri che saranno previsti successivamente come da intento sinergico fra le due associazioni. L'Obiettivo è quello di far emergere la basilare importanza del centro di Paganica nel panorama archeologico e culturale del territorio aquilano ed abruzzese, proprio a partire dalla interessantissima raccolta di antichità Semeraro.

Angelo Semeraro (Paganica 1906-1992), è stato un uomo poliedrico, scrittore e poeta con ben 32 pubblicazioni e come appassionato cultore di archeologia, in quanto tale è stato anche membro del Comitato Abruzzese di ricerche Preistoriche, diretto da Antonio Radmilli.

I reperti della Collezione, cospicui e interessantissimi, sono riferibili ad epoche differenti. Il Semeraro li recuperò principalmente nel territorio dell'ex Comune di Paganica, svolgendo una opera assai meritoria a partire dal 1936 e fino alla sua morte.

Donati assieme alla sua biblioteca all'ex X Circoscrizione, nel terremoto del 2009 i manufatti sono rimasti sotto le macerie del nefasto terremoto di cui si celebrerà in questo anno il decennale, e una volta recuperati, essendo di proprietà statale, sotto la tutela della Soprintendenza del Cratere de L'Aquila, potranno finalmente ritornare ad essere patrimonio importante della Comunità, poiché di recente la stessa Soprintendenza ha autorizzato il professor Genovese e l'Associazione “ARESlab”, a svolgere le opere di studio e catalogazione dei manufatti e dell'archivio nella sua globalità.

Così scrive il prof. Genovese: L'atto di valorizzare un bene culturale è un'operazione semplice da descrivere ma complessa da realizzare: infatti consiste in gran parte nel creare un racconto della storia del bene valorizzato, mantenendo al tempo stesso gli

standard di tutela previsti dalla legge italiana. Il primo passo essenziale risiede quindi nella 'produzione' di conoscenza scientifica attraverso le procedure di ricerca e solo successivamente si potrà procedere alla fase della 'comunicazione' verso l'esterno.

Osservare lo svolgimento di questo processo scientifico e i suoi risultati sarà determinante, per chi sente un senso di appartenenza verso il bene culturale valorizzato, ed è un'opportunità aperta a chiunque voglia riscoprire gradualmente un frammento della propria identità culturale.

La varietà e la qualità dei reperti che compongono la Collezione Semeraro consente di seguire questo tracciato metodologico e anche di espanderlo verso territori comuni a diverse branche della scienza che possono beneficiare appieno dell'approccio multidisciplinare (archeologico, storico, artistico, gestionale, ecc.) che caratterizza l'attività del team di ricerca ARESlab.

Ciò in perfetta sinergia con la Soprintendenza del Cratere de L'Aquila, e tutti gli studiosi, gli Enti, gli Istituti e le Associazioni culturali che vorranno partecipare concretamente alla realizzazione di questa grande esperienza. Sono infatti da programmare futuri incontri, dibattiti ed eventi che possano avere per protagonisti esponenti della Soprintendenza, tecnici e specialisti in grado di rendere sempre più aperto il dibattito sul patrimonio culturale nello straordinario fertilissimo territorio paganichese e aquilano.

Il professor Genovese, infine ha detto: "La speranza di noi tutti è che coloro i quali anche in passato hanno svolto una importante opera per la determinazione della coscienza e della conoscenza della Collezione Semeraro, vogliano continuare a contribuire agli ulteriori passi in avanti, ponendosi a servizio della Comunità, e impegnandosi a capofitto nella ricerca visto che è l'unione di intenti che fa la forza delle idee".



<https://www.abruzzonews.eu/events/ciaspolata-meta-17-marzo-2019>

ESCURSIONE CON LE CIASPOLE AL MONTE META

Domenica 17 marzo è in programma una ciaspolata alla Meta. Una bellissima escursione per persone mediamente allenate e abituate a camminare in montagna.

L'obiettivo della gita non è arrivare in cima a Monte Meta, riservato solo a persone esperte e molto allenate. Ma arrivare all'altopiano carsico del Biscurri situato ai piedi delle vette di Monte Meta dove si godranno in pieno dei bellissimi paesaggi (ancora) invernali del Parco. Possibilità di avvistare camosci, lupo e aquila reale.

Difficoltà: E (Escursionistica) - escursione di media difficoltà, anche per ragazzi sopra i 14 anni Dislivello: 500 m Durata: 5 ore Lunghezza: 10 Km MIN 6 partecipanti Costo: 20 € a partecipante, da pagare alla Guida il giorno stesso dell'escursione Chi non ha le ciaspole, potrà noleggiarle al costo di 5 euro.

Appuntamento: ore 9,00 in piazza ad Alfedena (AQ) da dove con le nostre auto ci si sposterà per raggiungere in 15 minuti l'inizio del sentiero.

Abbigliamento consigliato: vestirsi con capi traspiranti e a "cipolla", cioè a strati; guanti, cappello, giacca a vento, bastoncini da trekking, e ghette. Portare quindi zaino, borraccia, occhiali da sole, cibo di conforto (snack, frutta secca ecc.), macchina fotografica, binocolo. Pranzo al sacco a carico dei partecipanti.

Obbligatorio indossare scarponi da trekking pena l'esclusione dell'escursione.

Trattandosi di habitat particolarmente delicati, non sono ammessi i nostri amici a quattro zampe.

La Guida, a suo insindacabile giudizio, si riserva di modificare o annullare l'escursione qualora ritenga che le condizioni di sicurezza per i partecipanti siano precarie.

Le nostre escursioni sono guidate solo da Guide Professioniste iscritte nel registro nazionale dell'AIGAE, abilitate ad operare in tutta Italia base alla L. 04/2013.

Per prenotazioni cliccare sul link <https://www.camosciodabruzzo.it/escursioni/programma-escursioni-1/ciaspolata-alla-meta/>

Info: Eugenio Di Zenobio (Guida Ambientale Escursionistica) www.camosciodabruzzo.it
info@camosciodabruzzo.it Cell. 339.57.74.335 anche con messaggio WhatsApp